

NOTA STAMPA

Poste Italiane comunica che oggi 12 novembre 2018 il Ministero dello Sviluppo Economico emette due francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica "Io Sport", dedicati al Centro Tecnico Federale di Coverciano e all'Associazione Italiana Calciatori, rispettivamente nel 60° e nel 50° anniversario della fondazione, relativi al valore della tariffa B pari a 1,10€.

I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.
Tiratura un milione e cinquecentomila esemplari per ciascun francobollo.
Fogli da 45 esemplari.

Bozzettisti: Giulia Milite per il francobollo dedicato al Centro Tecnico Federale di Coverciano; Isabella Castellana per il francobollo dedicato all'Associazione Italiana Calciatori.

Le vignette riproducono rispettivamente:

- la statua de "Il calciatore" dello scultore Mario Moschi collocata all'ingresso del Centro Tecnico Federale di Coverciano, la cui immagine è proiettata sullo sfondo affiancata a un pallone di calcio. In alto a destra, è riprodotto il logo della Federazione Italiana Giuoco Calcio;
- un calciatore e una calciatrice lanciano un pallone in rete; sullo sfondo, tra gli spalti di uno stadio, è posizionato il logo del 50° anniversario dell'Associazione Italiana Calciatori.

Completano i francobolli le leggende "60° ANNIVERSARIO", "1958 - 2018", "CENTRO TECNICO FEDERALE DI COVERCIANO", "50° ANNIVERSARIO ASSOCIAZIONE ITALIANA CALCIATORI", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

L'annullo primo giorno di emissione per il francobollo dedicato al Centro Tecnico Federale di Coverciano è disponibile presso l'ufficio postale di Firenze Campo Marte, mentre per il francobollo dedicato all'Associazione Italiana Calciatori è disponibile presso l'ufficio postale di Vicenza Centro.

I francobolli ed i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi, possono essere acquistati presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it.

Per l'occasione sono stati realizzati due folder: uno per l'emissione dedicata al Centro Tecnico Federale di Coverciano, in formato A4 due ante contenente il francobollo, una cartolina annullata e affrancata, una busta primo giorno di emissione e una tessera filatelica al costo di 15€, mentre quello realizzato per l'Associazione Italiana Calciatori è in formato A4 e contiene il francobollo, la cartolina affrancata ed annullata e la busta primo giorno di emissione al costo di 12€.

Testo bollettino

Quando il Marchese Luigi Ridolfi, allora vice presidente della Federazione Italiana Giuoco Calcio, ebbe l'idea di costruire una struttura polivalente destinata prevalentemente all'attività calcistica, di fatto introdusse il calcio italiano nell'epoca moderna. Il Centro Tecnico Federale di Coverciano rappresentava, infatti, una straordinaria novità nel panorama internazionale, un'eccezionale avanguardia che contemplava, sotto l'egida federale, la preparazione atletica e tecnica, la prevenzione medica e la promozione della cultura sportiva. Anche la scelta dell'area in cui farlo sorgere non è stata casuale: Coverciano è il luogo dove Aldo Palazzeschi ha ambientato 'Le Sorelle Materassi', dove Gabriele D'Annunzio ha scelto di dimorare per un periodo della sua vita e dove Boccaccio ha collocato il raduno delle novellatrici e dei novellatori del 'Decamerone'. Un luogo che, nonostante sia proiettato nel futuro grazie ai recenti interventi alla struttura, ancora emana passione e tradizione, con uno charme unico, rinomato e riconosciuto in tutto il mondo.

L'inaugurazione ufficiale avvenne il 6 novembre del 1958 ad opera dell'allora Commissario straordinario della Federcalcio, Bruno Zauli, e fu subito chiaro a tutti come anche nel progetto architettonico, ispirato alla funzionalità del villaggio olimpico di Berlino e curato da Francesco Tiezzi e Arnaldo Degli Innocenti, si volle creare qualcosa di unico. È stato ricreato lo stile sobrio delle eleganti ville medicee che ricoprono le colline circostanti senza rinunciare alla fine ricercatezza dei materiali utilizzati, incastonandolo perfettamente in un paesaggio signorile e curato, dove file di cipressi circondano l'ambiente dominato dal verde dei campi e dal giallo delle strutture in muratura.

Ma è con il passare degli anni che il Centro ha assunto un prestigio sempre crescente, divenendo sede di quattro eccellenze del calcio made in Italy: è la casa delle Nazionali azzurre; è sede del Settore Tecnico della FIGC e della Scuola Allenatori, tanto che è conosciuto anche come "Università del Calcio"; è il luogo dove si preparano gli arbitri di vertice ed è diventato sede del centro di preparazione VAR; è sede del Museo del Calcio.

L'emissione del francobollo ha un alto valore simbolico per la Federazione Italiana Giuoco Calcio. Ringrazio il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e Poste Italiane, che hanno racchiuso in un'immagine emblematica il significato di tradizione e modernità che il Centro Tecnico Federale della FIGC incarna.

Gabriele Gravina
Presidente FIGC

Testo bollettino

Costituita il 3 luglio 1968 da un gruppo di calciatori (tra i quali Bulgarelli, Mazzola, Rivera, Castano, De Sisti, Losi, Mupo, Sereni, Corelli e Sergio Campana che ne diventerà il Presidente) l'Associazione Italiana Calciatori tutela gli interessi "moral, professionali ed economici" dei calciatori delle squadre professionistiche (Serie A, B, Lega Pro) e, dall'aprile 2000, anche dei calciatori dilettanti (Calcio Femminile e Calcio a 5 compresi), attraverso la propria struttura ed una rete di avvocati fiduciari.

L'A.I.C., che conta annualmente oltre 16.000 calciatori iscritti, ha ottenuto in cinquant'anni di attività, prima sotto la presidenza di Sergio Campana e dal maggio del 2011 di Damiano Tommasi, numerose conquiste: dal riconoscimento del diritto d'immagine alla firma contestuale, dal trattamento pensionistico all'assistenza infortuni, dalla liquidazione di fine carriera allo "svincolo" per effetto della legge 23-3-81 n.91, fino al "diritto di voto", traguardo raggiunto nel 1999 con l'approvazione del cosiddetto "Decreto Melandri" che ha sancito l'entrata di atleti e tecnici negli organi direttivi del CONI e delle singole Federazioni Sportive, permettendo loro di partecipare quindi alle assemblee elettive ed entrando a far parte del Consiglio Federale.

L'Associazione svolge un'opera di confronto con la FIGC e le Leghe per la gestione della normativa sul rapporto calciatore/società, l'Accordo Collettivo e il Contratto tipo, ma anche la disciplina del tesseramento dei calciatori stranieri, il regolamento degli Agenti dei calciatori, il funzionamento dei Collegi Arbitrali, la disciplina dei rapporti calciatori/società in tema di diritti pubblicitari e tanto altro.

L'Associazione ha propri rappresentanti nel Fondo accantonamento di fine carriera e nelle Commissioni Federali. Inoltre partecipa all'attività della F.I.F.Pro, organizzazione che raggruppa le Associazioni di categoria di tutto il mondo.

Al suo interno ha costituito quattro dipartimenti (Dilettanti, Femminile, Senior e Junior) che si occupano rispettivamente di calciatori dilettanti, calciatrici, ex calciatori e ragazzi dai 7 ai 13 anni. Attraverso l'A.I.C. Onlus, l'Associazione sostiene i calciatori in difficoltà e promuove progetti di responsabilità sociale nel calcio.

Organi ufficiali di comunicazione dell'Associazione sono la rivista mensile "Il Calciatore", distribuita ai giocatori, società e a tutti gli operatori calcistici, il sito internet www.assocalciatori.it, e i profili social ufficiali (Twitter, Facebook, Instagram e Youtube).

Damiano Tommasi
Presidente
Associazione Italiana Calciatori